

Scopo di questo lavoro statistico è quello di individuare, a parità di contesto educativo, le principali differenze che si riscontrano tra gli alunni delle classi Prima, Seconda e Terza media nelle attività svolte durante il tempo libero. Il campione dell'indagine è rappresentato dalla sezione A dell' I.C. Mastroianni di Roma, a.s. 2013/2014. La rilevazione dei dati è stata svolta secondo una modalità diversa per ciascuna classe: cartacea per la classe Prima, elettronica per la Seconda e on-line per la Terza, grazie al prezioso contributo dell' I.I.S. L. Pirelli di Roma. I dati sono stati analizzati sia in forma complessiva che in maniera distinta per ciascuna classe, mettendo in evidenza, quando presenti, le differenze più significative di classe e di genere.

TEMPO DEDICATO ALLO STUDIO: dalla Prima alla Terza si studia sempre meno...

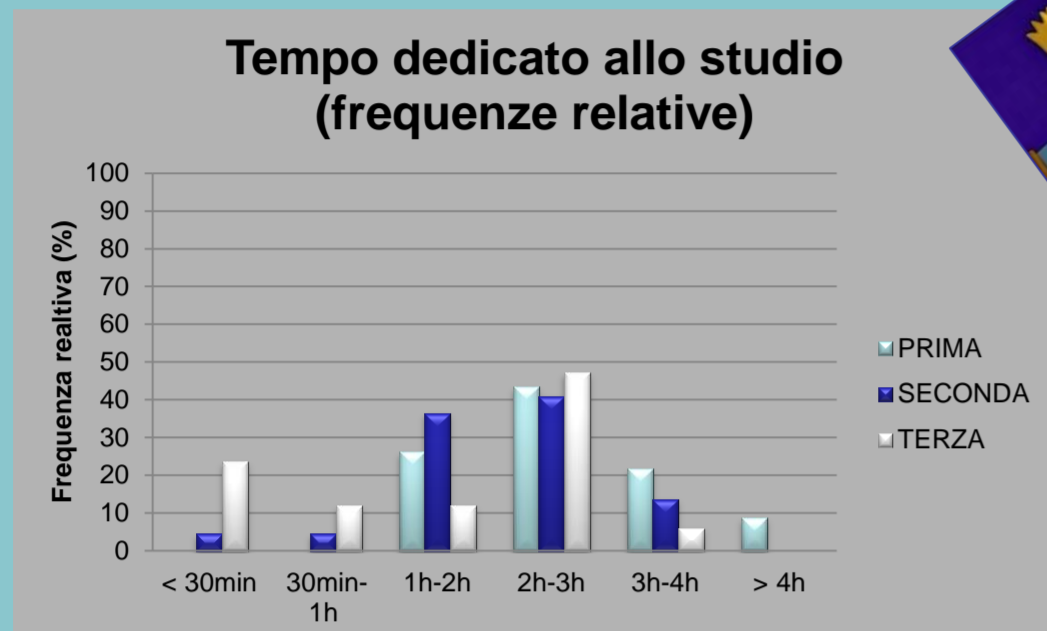


Grafico 1

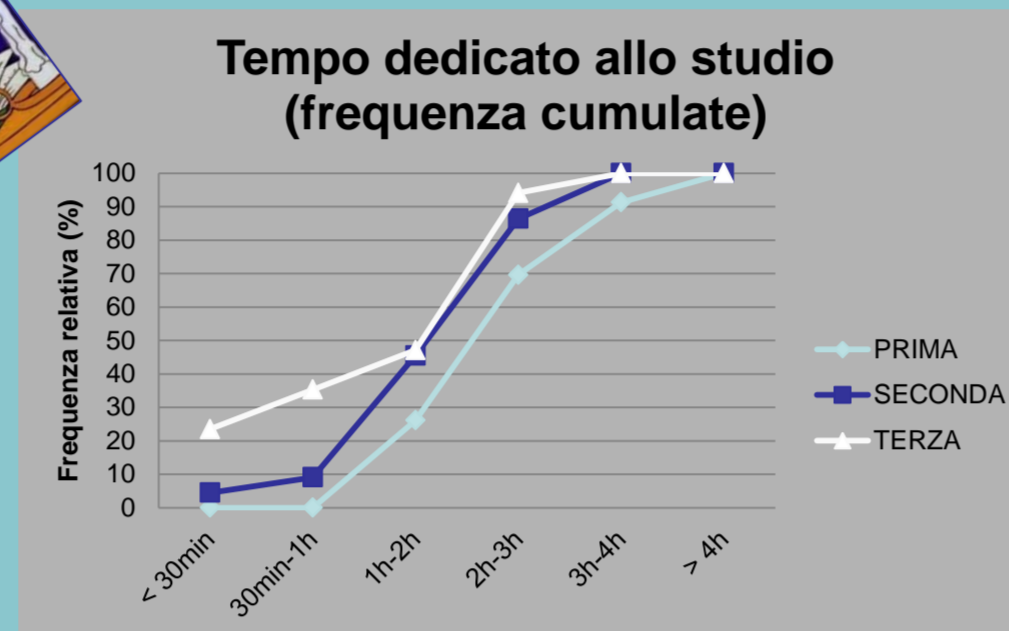


Grafico 2

L'analisi dei dati mostra per le tre classi analizzate lo stesso valore della moda (2h-3h). Tuttavia il grafico delle Frequenze Relative (grafico 1) e quello delle Frequenze Cumulate (grafico 2) mettono in evidenza la tendenza a un numero maggiore di ore di studio per la classe Prima. Le ore di studio diminuiscono per la classe Seconda fino a raggiungere il minimo per la classe Terza, per la quale più del 20% studia meno di 30 minuti al giorno.

...si legge sempre meno e si fanno anche meno spuntini!

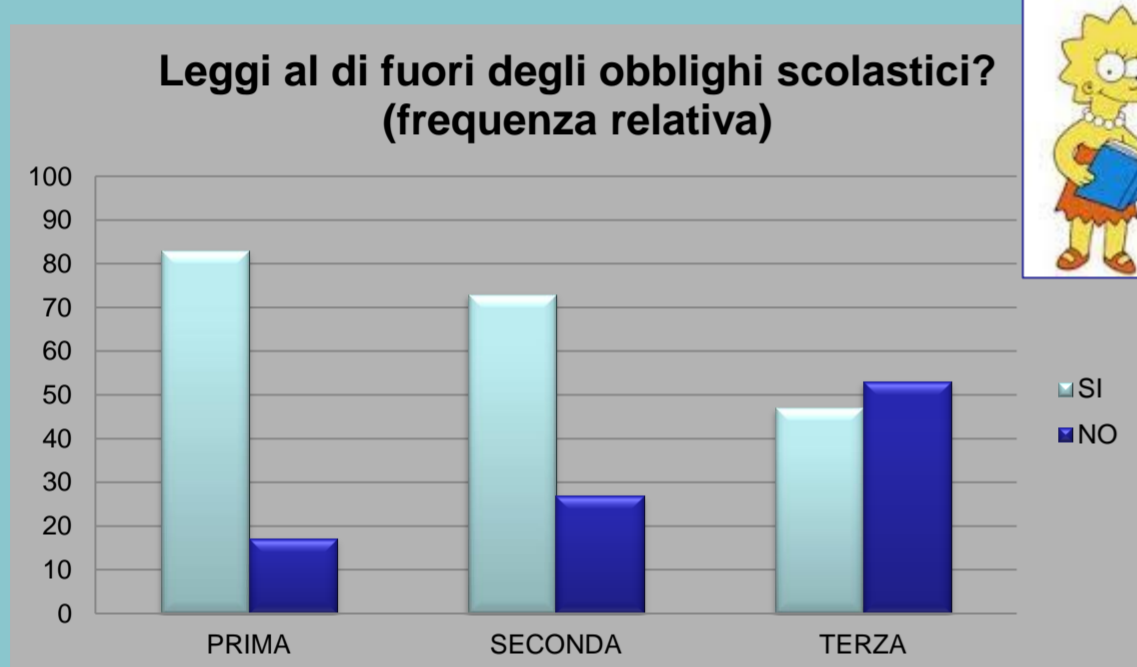
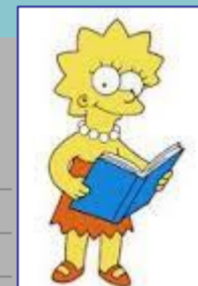


Grafico 3



Il tempo sottratto allo studio non viene utilizzato per la lettura di un buon libro o una rivista: la percentuale di studenti che legge al di fuori degli obblighi scolastici diminuisce sensibilmente dalla Prima (superiore a 80%) alla Terza (meno del 50%). L'indagine mostra inoltre (dati non riportati) che parallelamente al calo della lettura se ne osserva una diversificazione: nella Prima solo libri, nella Terza soprattutto riviste e quotidiani.

Anche le abitudini alimentari subiscono cambiamenti (grafico 4): più del 40% degli alunni della Prima fa, oltre il pasto principale, tre spuntini al giorno; più del 40% degli intervistati della Terza ne fa uno solo

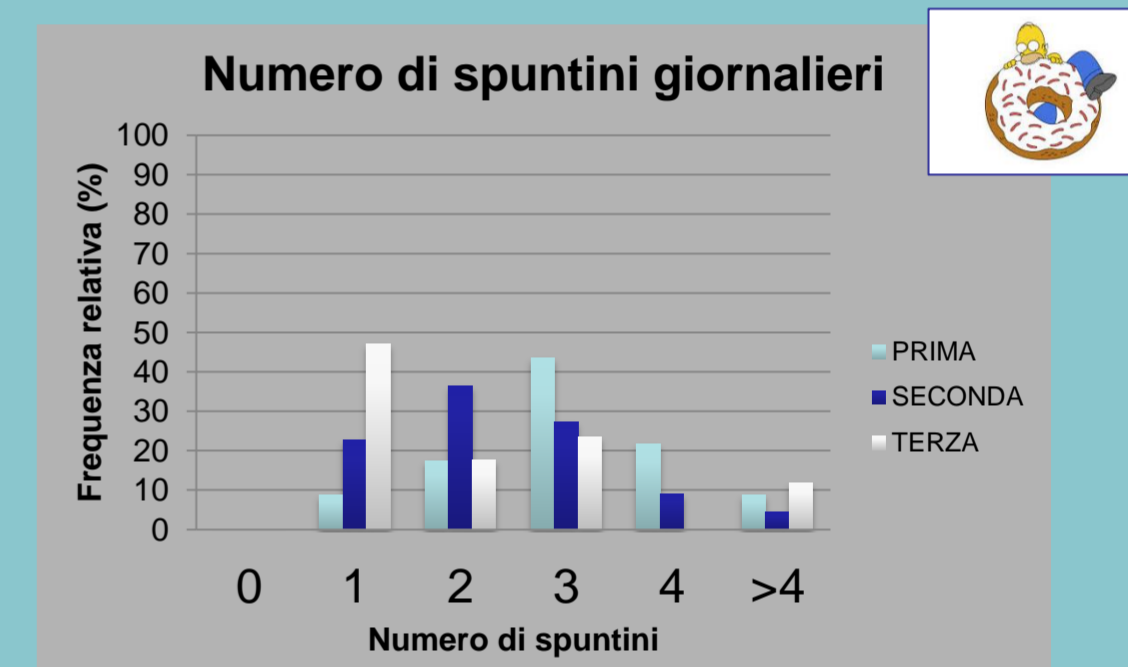


Grafico 4

I PASSATEMPI: maschi patiti dei videogiochi, femmine pazze per le amiche

All'arrivo alla scuola media, le ragazze mostrano una dimensione sociale molto più sviluppata rispetto a quella dei ragazzi: nella Prima un'elevata percentuale (80%) delle ragazze sceglie come passatempo preferito quello di uscire con gli amici, contro una percentuale molto più bassa (<20%) registrata per i ragazzi, che invece preferiscono i videogiochi. Nel corso del triennio (non mostriamo i dati) l'aspetto sociale tende ad equilibrarsi: i maschi escono più volentieri con gli amici, le femmine aumentano l'interesse verso passatempi meno sociali, come musica e TV.

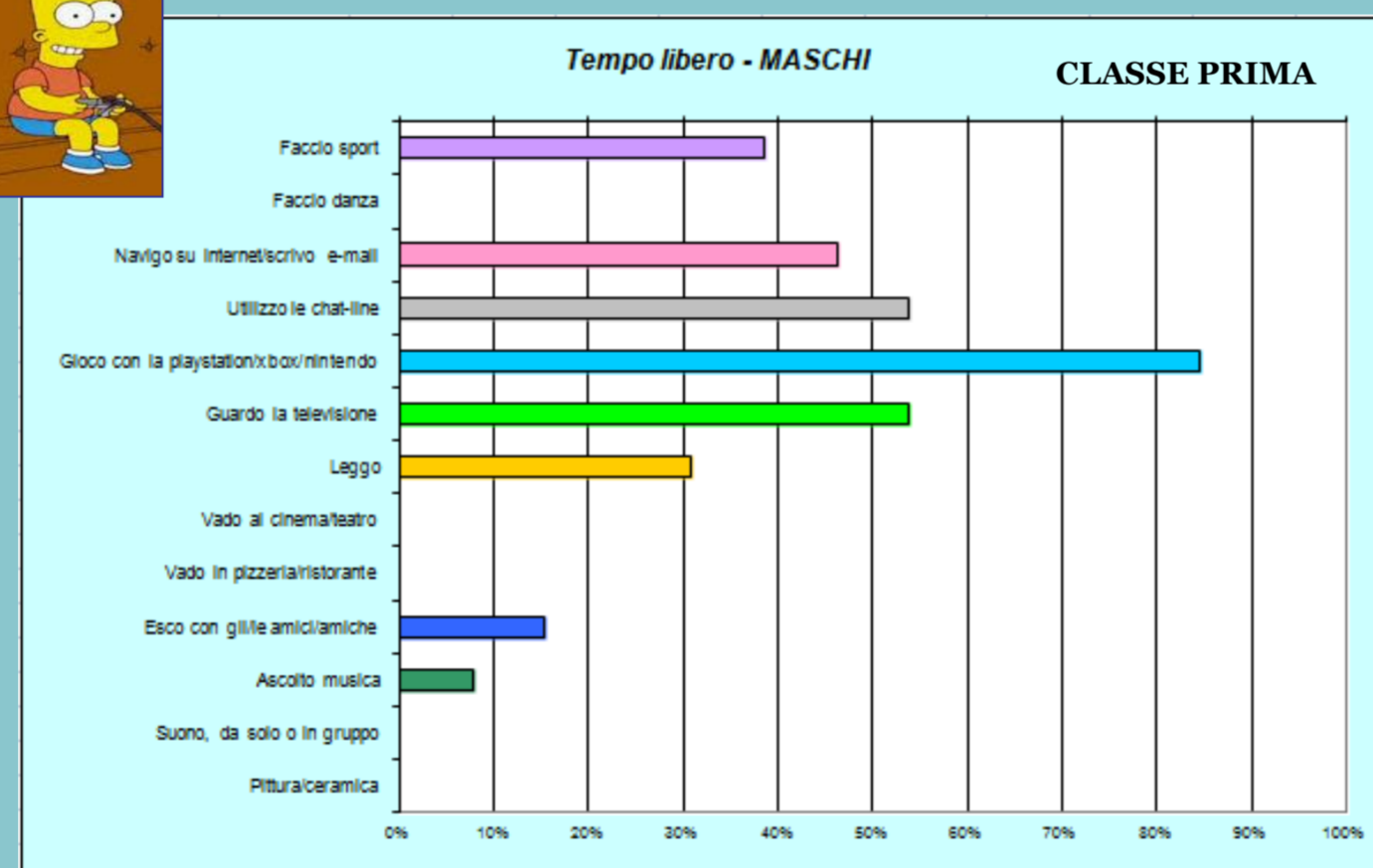


Grafico 5

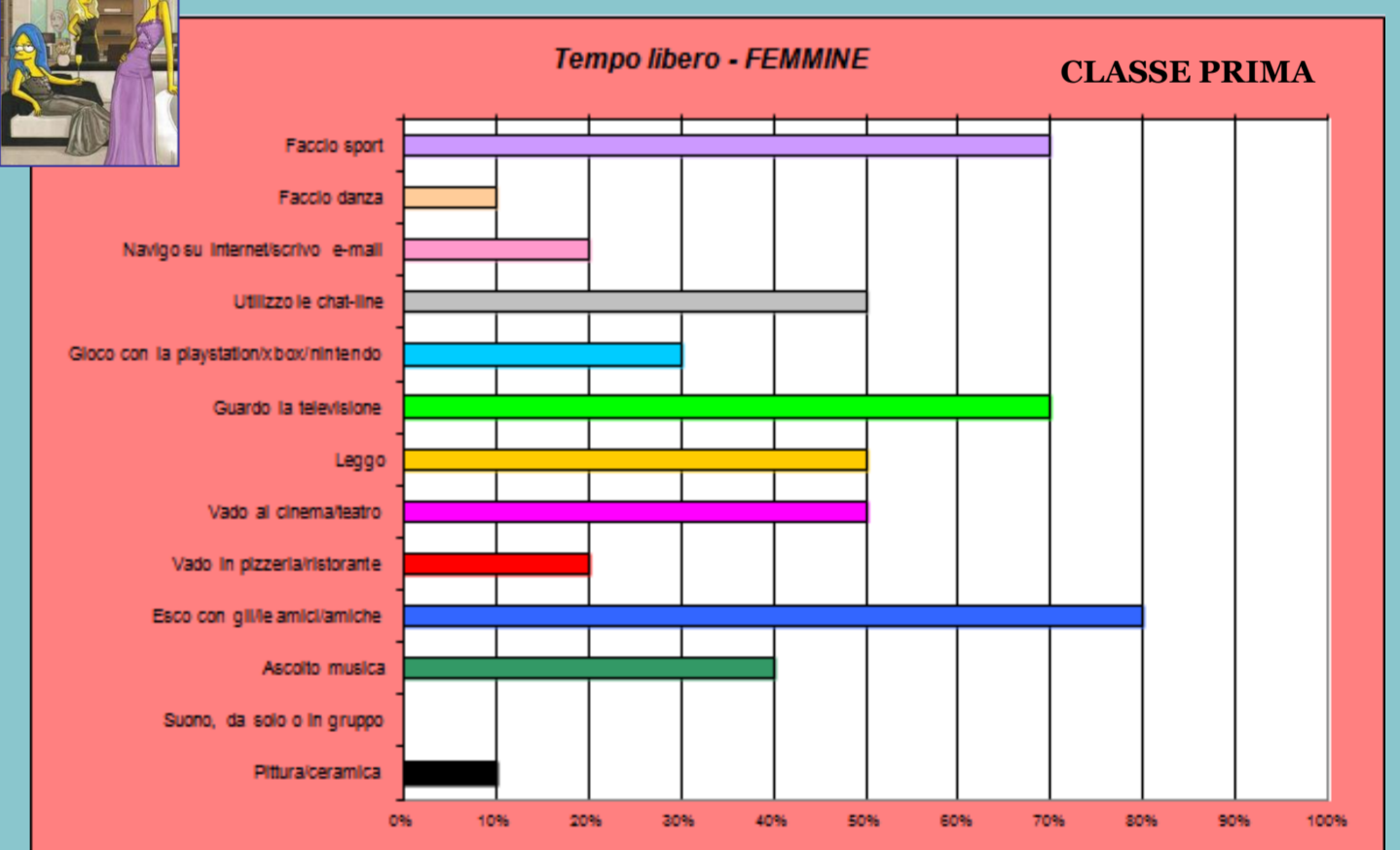


Grafico 6

I CONTATTI CON GLI AMICI: Ci sentiamo su Whatsapp!

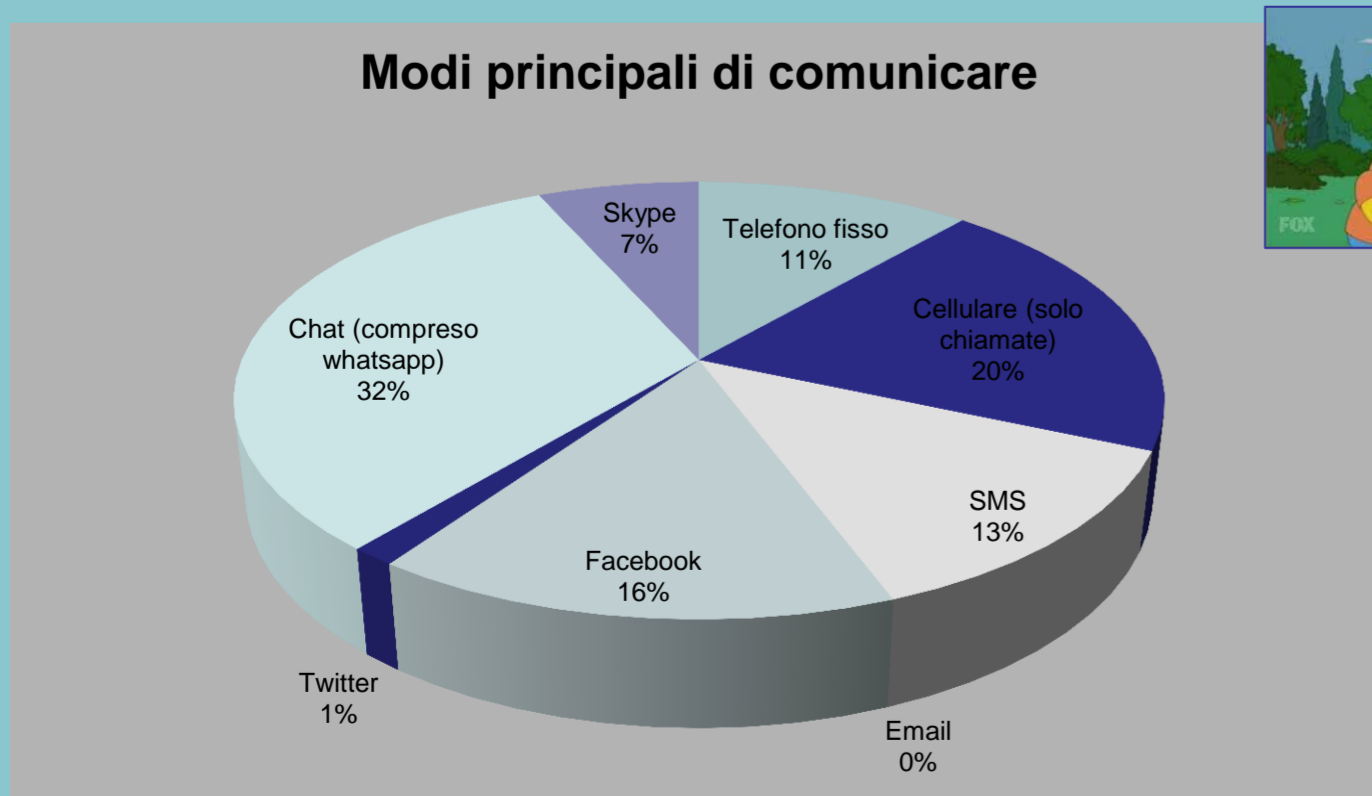


Grafico 7

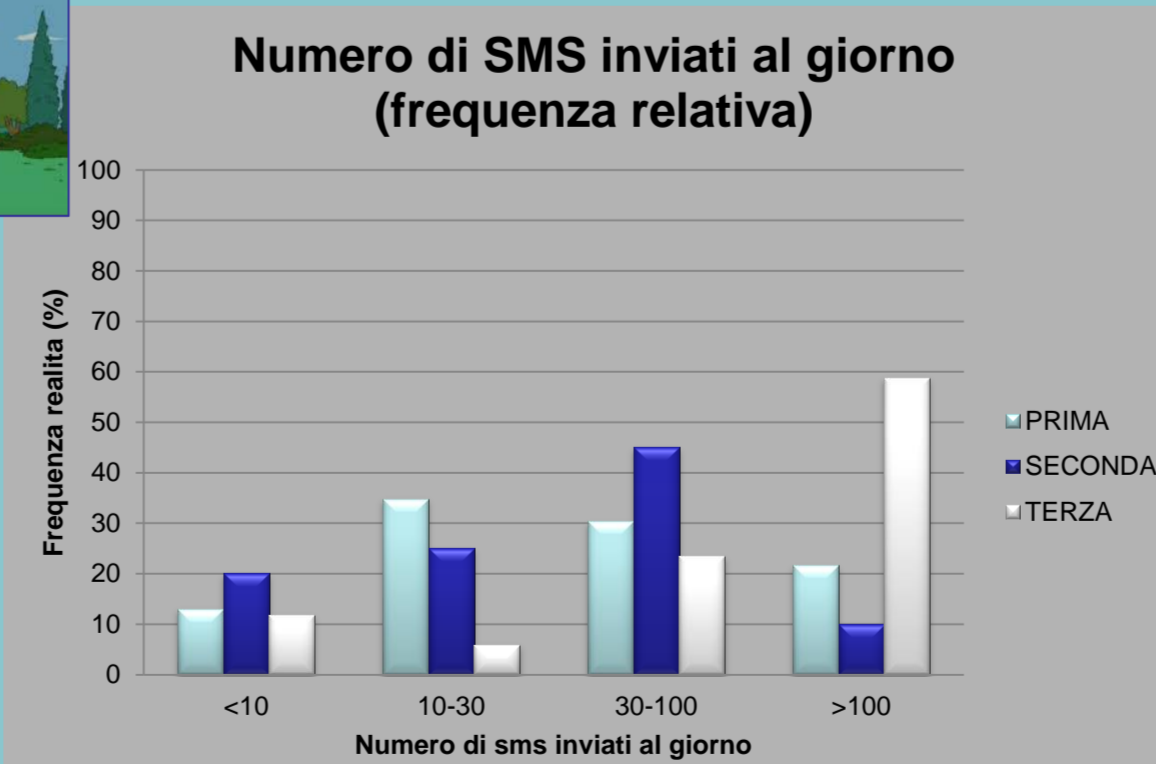


Grafico 8

Per tutte le classi il metodo più utilizzato per "essere in contatto" con gli amici è la chat, nel Grafico 7 si mostrano i dati complessivi. Nel corso del triennio si osserva un significativo aumento del numero di messaggi inviati: il 60% degli alunni di Terza media inviano più di 100 sms al giorno, complice l'avvento di whatsapp (Grafico 8), più del doppio rispetto alla situazione della Prima e della Seconda.

CONCLUSIONI: gli alunni della classe Terza studiano e leggono meno di quelli della Prima, non siamo in grado di dire se perché più veloci ed efficienti o perché meno volenterosi ed interessati. L'atteggiamento sociale è diverso fra maschi e femmine, in linea con quelli che sono i cambiamenti, diversi per genere, previsti nell'età della pubertà. Quello che accomuna tutti è il "contatto elettronico", che ci auguriamo per il futuro non vada troppo a discapito delle relazioni umane reali.